

In una normale giornata scolastica,abbiamo spezzato la monotonia dirigendoci accompagnati dalla nostra referente e dal dott. Onnis nel luogo individuato come zona di costruzione del nuovo ospedale.Dopo un breve sopralluogo,ci hanno raggiunto i tecnici:il geometra G.Botta e l'ingegnere A.Caddeu che ci hanno illustrato le planimetrie e i documenti cartacei,facendo riferimenti diretti proprio sul luogo.Si tratta di 10 ettari di cui è ormai stato completato l'esproprio, un'ampia zona verde in cui sono presenti diversi ulivi secolari che verranno espianati e successivamente rimpianati andando a caratterizzare quella che sarà definita "area verde" dell'ospedale.L'area sarà ripartita in varie zone operative: la struttura centrale che sarà il corpo ospedaliero proprio affiancato da due blocchi operativi adibiti come pronto intervento e laboratorio analisi.Le fonti primarie ci hanno assicurato che l'ospedale godrà delle migliori tecnologie del terzo millennio,per questo un'esterna regione dell'area sarà dedicata alla costruzione di un eliporto,che permetterà un rapido intervento. L'area si presenta a ridosso della strada provinciale(SP4)che collega S.G.Monreale a Sardara,è stata perciò programmata una modifica della viabilità locale,che renderà l'entrata alla struttura sanitaria veloce.Il nostro compito oltre quello di ascoltare attentamente cercando di cogliere quante più informazioni possibili è stato quello di visualizzare in quel contesto quella che sarà l'enorme struttura.